



SFIDE E OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA E L'INCLUSIONE SOCIALE DI GIOVANI IN CONFLITTO CON LA LEGGE PENALE.

L'associazione **Casa Virgen de Caacupé** opera per lo sviluppo umano e il reinserimento sociale di adolescenti in situazioni di vulnerabilità e ad alto rischio psicosociale che sono in conflitto con la legge penale (convenzionata con il Ministero della Giustizia, la Corte Suprema e la Segreteria Nazionale dell'Infanzia e Adolescenza). Offre una proposta, alternativa alla permanenza in carcere, che permette il reinserimento sociale e l'educazione in modo più efficace. Servizi offerti presso la casa di accoglienza: - vita comunitaria per l'apprendimento di regole di convivenza, del rispetto per se stessi e per gli altri e recupero della propria dignità e libertà.

IL CONTESTO

Negli ultimi anni in Paraguay è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica la problematica riguardante i bambini e i ragazzi di strada. Si è constatato che la situazione di questi minori peggiora quando alle loro già precarie condizioni di vita si aggiunge l'infrazione della legge. Il minore che si trova a vivere in carcere, in condizioni subumane, una volta uscito spesso non ha altra scelta che quella di tornare in strada e riprendere lo stesso stile di vita che già in precedenza l'aveva condotto a delinquere, creando così un circolo vizioso.

Fin dal 1994 i volontari del "Centro de Solidaridad San Roque Gonzalez" iniziarono a visitare settimanalmente gli adolescenti internati nell'unico riformatorio minorile di Asunción "Panchito Lopez". L'iniziativa, si propose, attraverso momenti di dialogo, attività culturali, formative e ricreative, di offrire ai minori momenti di condivisione nei quali essi si sentissero valorizzati nella loro dignità di esseri umani, pur nella drammatica esperienza della reclusione. I risultati positivi di quest'opera di "caritativa" diedero impulso all'idea di offrire ai minori anche un'alternativa concreta al ritorno alla "vita di strada", una volta usciti dal riformatorio.

Di qui è nato il Programma di reinserimento sociale per adolescenti del Riformatorio minorile unico di Asunción, il cui perno è il funzionamento di una "Casa di accoglienza", un luogo in cui i minori possono essere accolti e crescere in un ambiente che ne stimola la formazione completa come persone e ne promuove il riscatto della dignità, con l'obiettivo del pieno reinserimento sociale.

OBIETTIVI GENERALI

- Attività socio-culturali e sportive

- Sostegno alimentare e programma di promozione e prevenzione sulla salute
- Acquisizione di abitudini di lavoro attraverso attività di piscicoltura e allevamento bovino presso il terreno di proprietà della Casa.

L'associazione gestisce anche un centro educativo e istituto comprensivo (CEPALUG) aperto alla comunità, dove i ragazzi accolti frequentano la scuola insieme a coetanei "liberi"; un laboratorio imprenditoriale di falegnameria con finalità formative e di sostenibilità dell'opera.

Miglioramento dei risultati scolastici, delle relazioni interpersonali e dell'autostima dei ragazzi, tanto che la percentuale di recidiva dopo la permanenza nella casa è del 20% (rispetto all'80% dopo il carcere); formazione tecnico-professionale. Nei 15 anni di attività della Casa circa 200 giovani sono stati reinseriti positivamente nel contesto sociale, terminando gli studi durante la permanenza o reinserendosi nel percorso di educazione formale al termine della permanenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Implementazione di un programma educativo per i giovani della casa, che migliori il rendimento scolastico e l'inclusione sociale con attività sportive, accompagnamento degli educatori e formazione integrale.. Formazione scolastica presso il centro educativo e scuola CEPALUG. Formazione professionale: laboratori tecnici che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro: falegnameria, elettricista, meccanico, idraulico, agricoltura.
2. Sostegno alla gestione delle attività della Casa, in transizione verso una sostenibilità totale da attività generatrici di reddito (allevamenti e laboratori).

BENEFICIARI DIRETTI

24 giovani in conflitto con la legge penale tra i 14 e i 18 anni d'età, accolti presso la casa.

LUOGO DELL'INTERVENTO

Itauguà, Paraguay